

Svizzera, si discute sul divieto notturno

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2016</div> <div id = "day">22</div><div id = "month">Settembre</div></div>

Avanza la proposta di ridurre il divieto notturno vigente in Svizzera per i mezzi pesanti.



Come vi riportiamo mensilmente all'interno dell'elenco di divieti per i mezzi pesanti in vigore all'estero, in Svizzera i Tir non possono circolare dalle ore 22:00 alle ore 5:00.

Per il momento.

Con 98 voti contro 93 (tre gli astenuti) è infatti stata approvata al Consiglio nazionale la mozione di Fabio Regazzi (PPD/TI).

Il deputato ticinese ritiene che i camion debbano poter circolare già alle 4:00, così da diminuire i conflitti con il traffico pendolare individuale negli agglomerati.

La rete stradale Svizzera, come ha spiegato il deputato, è cronicamente intasata: le ore di coda

Svizzera, si discute sul divieto notturno

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2016</div> <div id = "day">22</div><div id = "month">Settembre</div></div>

hanno superato quota 22.000 nel 2015, ben il 4,6% in più rispetto all'anno precedente.

E le conseguenze si materializzano in incidenti, stress, perdita di tempo e inquinamento atmosferico.

Secondo Regazzi anticipare di un'ora il via libera per i mezzi pesanti influirebbe positivamente sulla circolazione.

Contraria la consigliere federale Doris Leuthard, che difende il divieto di circolazione notturno esistente, pensato per proteggere la popolazione dal rumore causato dal traffico pesante, e non ritiene la proposta una misura utile ad allentare il traffico. Ricorda altresì come già il trasporto di beni alimentari non sia soggetto al divieto di circolazione notturno e domenicale.

Insomma, il dibattito è aperto, si resta in attesa di un pronunciamento ufficiale.

In caso di novità vi daremo prontamente notizia.

© TN Trasportnotizie - Riproduzione riservata

